

Delibera n. 141/2017

Procedimento avviato con delibera n. 77/2017. Integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell'indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016. Proroga dei termini di conclusione.

L'Autorità, nella sua riunione del 30 novembre 2017

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:

- la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali”*;

- la lett. b) del comma 2, ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;

- la lett. c) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”*;

- la lett. i) del comma 2, che, con particolare riferimento all'accesso all'infrastruttura ferroviaria, stabilisce che l'Autorità provvede *“a svolgere tutte le funzioni di organismo di regolazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e, in particolare, a definire i criteri per la determinazione dei pedaggi da parte del gestore dell'infrastruttura e i criteri di assegnazione delle tracce e della capacità e a vigilare sulla loro corretta applicazione da parte del gestore dell'infrastruttura”*;

VISTO

il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, ed in particolare l'articolo 37;

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l’utilizzo delle infrastrutture ferroviarie”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante *“Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 80/2016, del 15 luglio 2016, recante *“Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 127/2016, dell’8 novembre 2016, recante *“Avvio di una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l’impatto dell’introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. “Open Access Premium”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 76/2017, del 31 maggio 2017, recante *“Chiusura del procedimento avviato con delibera n. 127/2016, relativo ad una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l’impatto dell’introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. ‘Open Access Premium’”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 77/2017, del 31 maggio 2017, recante *“Avvio di un procedimento regolatorio riguardante la verifica ed eventuali integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell’indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016”*;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell’Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la delibera n. 127/2017, del 19 ottobre 2017, recante *“Procedimento avviato con delibera n. 77/2017 - Indizione consultazione pubblica sulle integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione dell’accesso al sistema ferroviario nazionale”*;
- VISTI** i contributi, pervenuti in esito alla indetta consultazione, da Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (prot. ART 8334/2017), Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (prot. ART 8344/2017), SNCF Voyages Italia S.r.l. (prot. ART 8345/2017 e 8346/2017),

Trenitalia S.p.A. (prot. ART 8347/2017), Trenord S.r.l. (prot. ART 8320/2017), pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità;

RILEVATO che tali contributi hanno fornito spunti di approfondimento in relazione alla proposta di integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione dell’accesso al sistema ferroviario nazionale;

RILEVATO che a seguito della nota prot. ART 7346/2017 dell’11 ottobre 2017, con la quale sono stati richiesti a Trenitalia S.p.A. i dati integrativi necessari per il completamento delle verifiche istruttorie di competenza degli Uffici, l’impresa, con nota prot. ART 7493/2017, nel fornire parziale riscontro, ha comunicato che la totalità dei dati richiesti sarebbe stata resa disponibile entro il termine del 15 novembre 2017;

CONSIDERATA la mancata trasmissione, entro il predetto termine, di tali dati integrativi;

VISTA la nota prot. ART 9045/2017, del 29 novembre 2017, con cui i competenti Uffici dell’Autorità hanno provveduto a trasmettere la conseguente diffida a Trenitalia S.p.A. affinché provveda all’invio dei suddetti dati entro e non oltre il 6 dicembre 2017;

RILEVATO che il mancato ricevimento dei dati integrativi richiesti non consente agli uffici di concludere le verifiche istruttorie di competenza, e, quindi, all’Autorità, di portare a termine il procedimento entro il termine di conclusione dello stesso come previsto dalla delibera n. 77/2017;

RITENUTO di dover conseguentemente prorogare il termine di conclusione del suddetto procedimento;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 2 febbraio 2018 il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 3 della delibera n. 77/2017, del 31 maggio 2017.

Torino, 30 novembre 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all’originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi